

**COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO**  
**(Provincia di Treviso)**

**CRITERI PER LA GESTIONE DELL'AREA ADIBITA AD ORTI URBANI**

**Art. 1 – FINALITA'**

Allo scopo di favorire il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali di coltivazione e di facilitare le occasioni di incontro che permettono lo sviluppo di iniziative ricreative, culturali e sociali nonché un sano impiego del tempo libero, il Comune di Giavera del Montello mette a disposizione dei piccoli spazi, all'interno delle aree site in Cusignana – località “Le Spinee” – Via Conca Vecchia e in Giavera capoluogo – Parco Guido Gobbo, da assegnare ai cittadini perché le adibiscano ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

**Art. 2 – COMPITI DEL COMUNE**

Il Comune provvede (eventualmente anche avvalendosi di altri soggetti per le varie procedure):

- a) alla predisposizione e all'organizzazione dell'area, con l'individuazione degli orti;
- b) all'assegnazione degli orti tramite specifico bando pubblico;
- c) alla messa a disposizione di contenitori di compostaggio per il riciclo dei resti vegetali di ortaggi, cucina, erba ecc.

**Art. 3 – IMPEGNI DELL'ASSEGNETARIO**

Assegnatario dell'orto si considera l'intero nucleo familiare anagrafico del richiedente.

Pertanto potrà essere assegnato un solo orto per ciascun nucleo familiare richiedente, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 16.

Ogni assegnatario è tenuto a:

- a) coltivare direttamente l'orto assegnato, escludendo la possibilità di avvalersi di mano d'opera retribuita;
- b) munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale;
- c) utilizzare tecniche di coltivazione naturale, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- d) non utilizzare prodotti chimici ma sostituire:
  - diserbanti e antiparassitari con prodotti ammessi dall'agricoltura biologica;
  - concimi chimici con fertilizzanti ottenuti per compostaggio di resti vegetali e/o letame;
- d) non recintare il lotto stesso, essendo consentita la semplice delimitazione di massimo cm. 30 di altezza;
- e) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso, curando anche la pulizia da erbacce e altro dei passaggi secondari tra un'aiuola e l'altra;
- f) non danneggiare in alcun modo altri orti;
- g) non scaricare materiali anche se non inquinanti e portare presso la propria abitazione i rifiuti di ogni genere prodotti negli orti (salvo il rifiuto umido utilizzabile nel compostaggio), provvedendo al loro conferimento al servizio pubblico di raccolta;
- h) realizzare l'eventuale allestimento provvisorio di ricoveri attrezzi solo in forma collettiva con altri assegnatari e comunque previo assenso del Comune, su parere della Commissione di gestione degli orti;
- i) realizzare eventuali serre fino ad un metro di altezza, solo nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose;
- j) non vendere i prodotti ottenuti a terzi, ma destinarli al consumo familiare;
- k) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno assegnato;
- l) non tenere animali di qualsiasi specie;

- l) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali e secondari tra una aiuola e l'altra;
- m) non dare molestia al vicinato e mantenere relazioni corrette con gli altri assegnatari degli orti, pena la revoca della concessione;
- n) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto;

#### **Art. 4 – IMPEGNI COLLETTIVI DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari, in quanto responsabili della soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, si impegnano di comune accordo:

- a) a tenere puliti da erbacce e altro i passaggi pedonali principali e l'area circostante i contenitori di compostaggio;
- b) a provvedere alle potature delle eventuali siepi che saranno poste dal Comune a recinzione degli orti;
- c) a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria del ricovero attrezzi che sarà eventualmente posizionato nell'area interessata (verniciature, piccole riparazioni);
- d) In caso di inadempienza il Comune curerà l'esecuzione dei lavori i cui costi saranno ripartiti fra tutti gli assegnatari.

#### **Art. 5 – REQUISITI PER RICHIEDERE UN ORTO SOCIALE**

I richiedenti, maggiorenni, per conto di tutti i componenti il proprio nucleo familiare, dichiarano con apposita autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) di essere residenti nel Comune di Giavera del Montello;
  - b) di non possedere e/o condurre, a qualsiasi titolo, terreni adibiti e/o da adibire all'uso ortivo;
- Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decadrà dalla assegnazione.

#### **Art. 6 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE AREE**

Ogni anno, entro il 30 settembre, se sono disponibili appezzamenti non assegnati, si procede alla pubblicazione del bando per l'assegnazione degli orti, nel rispetto dei tempi di cui al successivo art. 7.

Il bando, che riassume i criteri di assegnazione, fissa la scadenza per la presentazione delle domande, è pubblicato all'albo pretorio del Comune e ampiamente diffuso per almeno 15 giorni consecutivi.

Data la funzione sociale dell'iniziativa, le domande e le concessioni di assegnazione dei lotti non sono soggette a bollo.

La concessione va ritirata entro 10 giorni dal rilascio e nei successivi 30 giorni va avviata la coltura dell'appezzamento assegnato, pena la revoca della relativa concessione nel caso risultino in graduatoria persone in attesa di assegnazione di parcelle libere.

#### **Art. 7 – GRADUATORIE E TEMPI**

L'assegnazione avrà luogo mediante concessione rilasciata dal Responsabile del Servizio Amministrativo in base alla graduatoria delle domande pervenute in Comune entro il **30 ottobre**, (per il primo anno entro il 14 maggio) approvata – su parere della Commissione di gestione degli orti - tenendo conto dei seguenti criteri di priorità, con riferimento alla data di pubblicazione del bando:

- 1) **composizione del nucleo familiare** del richiedente: punti 2 per ogni componente del nucleo familiare, con un massimo di 10 punti;
- 2) **residenza nel Comune di Giavera del Montello:**
  - da almeno 4 anni: punti 2;
  - da oltre 4 anni e fino a 8 anni: punti 3;
  - da oltre 8 anni e fino a 15 anni: punti 4;

- da oltre 15 anni punti: 5;

3) a parità di punteggio, varrà l'**ordine cronologico** di presentazione delle domande e, in caso di ulteriore parità, si procederà al **sorteggio tra le domande** presentate nello stesso giorno.

Il richiedente dopo una concessione scaduta, che rientri ugualmente tra i nuovi assegnatari, ha diritto all'assegnazione dello stesso appezzamento di terreno che aveva in precedenza;

La graduatoria così formulata è pubblicata all'albo pretorio del Comune e ampiamente diffusa; l'esito di tutte le richieste pervenute sarà comunicato per iscritto agli interessati. Gli interessati potranno presentare ricorso alla stessa entro il termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione. In merito ad eventuali ricorsi la Commissione di gestione degli orti deciderà entro i 10 giorni successivi

La graduatoria ha validità annuale.

#### **Art. 8 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI**

L'Amministrazione Comunale, assegna gli orti secondo quanto previsto nel presente regolamento in base alla graduatoria definitiva entro il mese di febbraio.

#### **Art. 9 – DURATA DELLE ASSEGNAZIONI**

Le assegnazioni durano per 1 stagione agraria (eventualmente rinnovabile per la stagione successiva sentito il parere della commissione di gestione degli orti) a partire, di norma, dal mese di marzo successivo all'assegnazione per permettere la rotazione delle colture secondo il calendario biologico e per riconoscere l'impegno apportato per aumentare la fertilità del suolo.

Gli ortaggi che maturano dopo la scadenza dell'assegnazione non sono oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

#### **Art. 10 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI NEL CORSO DELL'ANNO**

Spazi ancora disponibili dopo l'assegnazione a causa o di revoca della concessione, o di rinuncia nel corso dell'anno solare, sono oggetto di nuove assegnazioni con le seguenti priorità:

a) esclusi dall'assegnazione per mancanza di aree;

b) nuovi richiedenti che hanno presentato domanda dopo la chiusura del bando.

L'assegnazione è valida per 3 stagioni agrarie, considerando come prima stagione di utilizzo quella in corso al momento dell'assegnazione e fatte salve le richieste di riduzione come indicato all'art. 9.

#### **Art. 11 – REVOCA**

Il Comune si riserva la facoltà, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, di revocare le concessioni nei casi di mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, e per sopravvenute necessità del Comune.

#### **Art. 12 – ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI**

Per la soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, per l'organizzazione di iniziative culturali, ricreative e sociali, è convocata l'assemblea di tutti gli assegnatari.

L'assemblea è il principale organismo di gestione sociale dell'area ortiva, essendo costituita da tutti gli assegnatari dell'area stessa.

Quando se ne ravvisi la necessità, l'Amministrazione Comunale potrà convocare l'assemblea degli assegnatari.

L'assemblea è convocata anche su richiesta di almeno 1/3 degli assegnatari, che la inoltreranno all'Amministrazione Comunale, proponendo l'ordine del giorno. L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 degli assegnatari. La convocazione va inviata in forma scritta almeno 3 giorni prima della riunione.

#### **Art. 13 – COMMISSIONE DI GESTIONE DEGLI ORTI E COMMISSIONE DI DISCIPLINA**

Con provvedimento della Giunta Comunale è istituita una Commissione di gestione degli orti urbani con i seguenti compiti:

- esprimere indirizzi, pareri e proposte sulle norme e modalità di gestione degli orti urbani;
- curare le relazioni con gli assegnatari degli orti, fornendo anche indicazioni sulla manutenzione delle parti comuni;
- segnalare eventuali disagi e/o difformità dalle norme nella gestione;
- esprimere un parere sulle graduatorie formulate in base alle domande pervenute;

E' istituita altresì una Commissione di disciplina degli orti urbani così formata:

- dal Capo Area Servizi Amministrativi che la presiede;
- da un rappresentante dell'Amministrazione comunale;
- da un assegnatario estratto a sorte di volta in volta;

La commissione ha il potere di decidere, in base a quanto stabilito nel regolamento, dei comportamenti da tenere all'interno degli orti urbani, delle disposizioni agli utenti e su eventuali richiami.

Il Capo Area ha la possibilità di:

- effettuare richiami scritti,
- revocare la concessione dell'utilizzo dell'orto.

#### **Art. 14 – MODIFICA AL REGOLAMENTO**

I presenti criteri potranno essere modificati in ogni momento dalla Giunta comunale, sentita la Commissione per la gestione degli orti, sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti raccolti. Le eventuali innovazioni, pena la revoca della concessione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

#### **Art. 15 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti urbani in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari e all'uso di attrezzi e di strumenti per la coltivazione.

#### **Art. 16 – SECONDO ORTO**

Nel caso di disponibilità di appezzamenti, dopo che siano state soddisfatte le richieste di assegnazione del primo orto per il nucleo familiare, è possibile assegnare un secondo appezzamento per lo stesso nucleo familiare.

Queste assegnazioni hanno carattere di provvisorietà e durano fino al mese di febbraio successivo.

#### **Art. 17 – DESTINAZIONI PARTICOLARI**

L'Amministrazione Comunale con proprio provvedimento può stabilire di riservare alcuni orti per particolari destinatari o destinazioni.

Gli orti non assegnati restano a disposizione del Comune o di chi gestisce l'area per conto del Comune per usi coerenti con la destinazione dell'area stessa.

\* \* \*